



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MOIC82700L: I.C. SASSUOLO 4<sup>^</sup> OVEST

**Scuole associate al codice principale:**

MOAA82700C: I.C. SASSUOLO 4<sup>^</sup> OVEST

MOAA82701D: WALT DISNEY

MOAA82702E: PETER PAN QUATTRO PONTI

MOAA82703G: G.RODARI - VIA INDIPENDENZA

MOEE82701P: L.CAPUANA SASSUOLO

MOEE82702Q: CADUTI LIBERTA' SASSUOLO

MOMM82701N: CAVEDONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto è collocato in un quartiere residenziale con stabilità della popolazione; il livello sociale è molto variegato a seconda delle zone di provenienza. I trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza degli alunni. La distribuzione delle fasce di voto al termine del primo ciclo di istruzione è in linea con la media regionale e nazionale se osservata nel suo complesso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



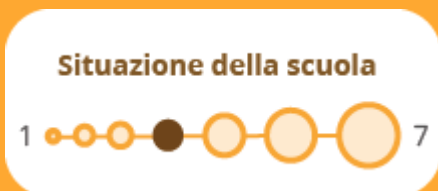
## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità)



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La condivisione ed il confronto avvengono prevalentemente a livello di area disciplinare o di classi parallele per la definizione di traguardi ed obiettivi comuni; non è ancora stato elaborato il curriculum verticale sia tra infanzia e primaria sia tra primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di condividere la definizione di prerequisiti, livelli di competenze, traguardi. Nel PTOF sono esplicitati i criteri in base ai quali vengono fatte le scelte importanti: linee guida per la valutazione, per l'accoglienza, per l'inclusione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono varie e bene integrate nel progetto educativo di istituto. La Scuola utilizza modelli di certificazione delle competenze e sta utilizzando rubriche di valutazione in varie discipline al fine di un uso diffuso e condiviso.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto regolari e istituzionali tra insegnanti sulle metodologie e progettualità didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi a seconda delle condizioni. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. Promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono sempre presenti modalita' di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Il coinvolgimento delle famiglie alle presentazioni delle diverse scuole e alle attività organizzate all'esterno è attivo ma ancora parte degli studenti non segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e condivide a più riprese la vision con gli interlocutori istituzionali e le famiglie. La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, con possibilità di formarsi all'estero con corsi qualificati (Progetto Erasmus plus KA101) che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono condivise e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base della disponibilità e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso

### TRAGUARDO

Portare i punteggi ottenuti dagli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove Invalsi in linea con i riferimenti regionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavorare sui processi interni alla scuola in merito alla progettazione e alla valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'introduzione di nuove metodologie didattiche.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Lavorare sulla condivisione delle "buone pratiche" legate all'inclusione





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze logico - matematiche degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni collocati nella fascia alta delle certificazioni delle competenze logico -. matematiche, renderle in linea con le attese PTOF ,sia al termine della scuola primaria che del primo ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Lavorare sui processi interni alla scuola in merito alla progettazione e alla valutazione.
2. Inclusione e differenziazione  
Lavorare sulla condivisione delle "buone pratiche" legate all'inclusione



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dell'analisi svolta in merito ai traguardi raggiunti, la scuola intende continuare a lavorare nell'ambito delle prove nazionali standardizzate per migliorare gli esiti degli studenti e allinearli ai riferimenti regionali. In particolare la scuola intende potenziare le competenze logico - matematiche degli studenti sia della primaria che della secondaria, formando gli insegnanti per la progettazione di attività laboratoriali e progettando attività incentrate sulle discipline STEAM anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi.